

PROGETTO ESECUTIVO

art. 41 D.Lgs.36/2023

Restauro mediante consolidamento strutturale ed impiantistico di locali dell'ADISURC in Portici da destinare ad uso mensa universitaria

via Università, 110 - Comune di Portici

CUP B79D22000460002



ADiSURC

Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania
via Alcide De Gasperi, 45 Napoli

[Responsabile Unico del Progetto](#)

Arch. Iolanda Catalano - Responsabile Servizio Tecnico ADiSURC -

Progettazione architettonica:



SERVIZIO TECNICO ADiSURC

[Progettisti](#)

Arch. Cristian Nasta

Arch. Massimiliano Tinnirello

Progettazione strutturale e impiantistica:

*Studio di Architettura
ed Ingegneria
Ing. Francesco Rozza*

via Pescatori 58 - Avellino 83100
Ing. rozza@libero.it
www.studiofrancescorozza.it - tel.: 0825 25881

[Direttore tecnico](#)

Ing. Francesco Rozza

[Legale Rappresentante](#)

Ing. Francesco Rozza

[Collaboratori](#)

Arch. Laura Musto

Ing. Adamo Zinco

Ing. Luigi Spagnoletti

Ing. Francesco Rozza n.i. 3297

PROGETTO ESECUTIVO		Titolo elaborato SCHEMA DI CONTRATTO				Scala
Rev	Oggetto	Data	Elaborato	Controllato	Approvato	Codice elaborato
1	Prima emissione	03/07/2024	Ing. L. Spagnoletti	Ing. A. Zinco	Ing. F. Rozza	PE.SC.GEN.18.REV2
REV1	Revisione 1	20/11/2024				
REV2	Revisione 2	27/12/2024				

FILE: PE.SC.GEN.18.REV2_Schema di contratto.docx

Repertorio n.

COMUNE DI PORTICI

Provincia di Napoli

SCHEMA DI CONTRATTO

**Restauro mediante consolidamento strutturale ed impiantistico di locali dell'ADISURC in Portici
da destinare ad uso mensa universitaria.**

Via Università civ. 110 – Comune di Portici

CUP B79D22000460002 – CIG _____

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno il giorno del mese di nella sede dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania, via Alcide De Gasperi, n. 53 Napoli, avanti a me, per la carica e autorizzato a rogare nell'interesse dell'azienda, il presente contratto in forma pubblica amministrativa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97, comma 4, lett. c), del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, sono comparsi, dichiarando di comune accordo e con il mio consenso di non richiedere la presenza dei testimoni:

da una parte:

il Sig., nato a (...) il, codice fiscale, domiciliato per la carica presso la sede, il quale dichiara di intervenire nel presente atto in nome e per conto dell'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania, con sede (..), via n. ..., codice fiscale e partita I.V.A. , nella sua qualità di di seguito denominato semplicemente **"Committente/Stazione appaltante"**

e dall'altra parte:

Il Sig., nato a (....) il, codice fiscale, residente in, Via, n. il quale

interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante / procuratore speciale
della ditta “.....” con sede legale
in (...) Via n., ove il componente è domiciliato
per la carica, Codice Fiscale - P.IVA,
Iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato e
Agricoltura di con il REA:, avente capitale sociale pari ad
€ (.....) interamente sottoscritto e versato, di
seguito nel presente atto denominato semplicemente “Appaltatore”.

Dell'identità personale dei componenti io sono
personalmente certo.

NARRATIVA

Prima di far luogo all'appalto oggetto del presente atto i componenti dichiarano quanto segue:

- a) che con deliberazione n. del è stato approvato il PROGETTO dei
lavori di restauro mediante consolidamento strutturale ed impiantistico di locali
dell'ADISURC in Portici da destinare ad uso mensa universitaria. Via Università civ. 110 –
Comune di Portici (NA). CUP B79D22000460002– CIG
per un importo di spesa complessivo di €..... .
- b) che con la n. è stato nominato il..... Responsabile Unico del
Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, appalto ed esecuzione dei
lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;
- c) che con determinazione n. del è stata approvata una prima “determina
a contrattare” di avvio della procedura di appalto dei lavori in parola ai sensi dell'art. 17,
comma 1 e dell'Articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.1 del D. Lgs. 31/03/2023, n. 36, nonché
ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U. Enti locali), con la quale si è
stabilito che l'appalto dei lavori in parola sarebbe stato affidato mediante esperimento di
una procedura ai sensi dell'art., comma .., lett. ..), del D. Lgs.
n. 36/2023 e con criterio di aggiudicazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 50,
comma 4, e dell'art. 108 dello stesso D. Lgs. n. 36/2023, secondo il “.....” ;
- d) che a seguito di gara ai sensi del combinato
disposto dell'art. 50, comma 4, e dell'art. 108 del D. Lgs. n. 36/2023, con determinazione n
..... del/...../....., esecutiva, l'appalto è stato aggiudicato, in via definitiva ed efficace ai
sensi dell'art. 17, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023, a favore dell'Appaltatore, il quale ha
avanzato offerta economica con un ribasso unico percentuale del% (.....
per cento) applicabile all'importo dei lavori posto a base di gara di €, a cui
corrisponde un importo netto/ribassato di €. (euro), a cui
aggiungendo l'importo dei costi/oneri della sicurezza da PSC di €
(non assoggettati a ribasso) e dei costi della manodopera di € , va

a fissare l'importo netto contrattuale in € (euro) oltre l'I.V.A. nella misura di legge del %;

- e) che, ai sensi dell'art. 55 comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'art. 18, commi 3 e 4, del medesimo decreto non si applicano alla presente fattispecie contrattuale trattandosi di appalto di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14 dello stesso D. Lgs. n. 36/2023;
- f) che l'Appaltatore ha trasmesso la documentazione necessaria per la stipula del presente contratto in attuazione di quanto richiesto dal RUP;
- g) che l'Appaltatore ha comunicato, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., gli estremi identificativi del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, anche se non in via esclusiva, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto;
- h) che da parte della Stazione appaltante si dichiara, altresì, che nella procedura di affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto è stato rispettato il divieto dell'artificioso accorpamento dei lotti secondo quanto prescritto dall'art. 58, comma 3, del D. Lgs. n.36/2023.

Premessa la soprastante narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, i comparenti convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1 – Norme regolatrici del contratto

1. La Stazione appaltante, affida all'Appaltatore e per esso al suo legale rappresentante Sig., come in premessa generalizzato, che dichiara di accettare, l'appalto per l'esecuzione dei lavori di **"Restauro mediante consolidamento strutturale ed impiantistico di locali dell'ADISURC in Portici da destinare ad uso mensa universitaria. Via Università civ. 110 – Comune di Portici (NA)." CUP B79D22000460002 – CIG**, nel rispetto della lettera di invito a gara indicata in premessa, del presente contratto e per quanto quivi non previsto, nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia.
2. L'appalto viene altresì affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti anche dalla lettera di invito a gara indicata in premessa e dai seguenti documenti o disposizioni di legge o regolamento che fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto, per quanto non materialmente allegati:

- il D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. concernente il Codice dei contratti pubblici;
- il D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. concernente il T.U. in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- tutti gli elaborati grafici costituenti il progetto esecutivo dei lavori in oggetto controfirmati dall'Appaltatore e depositati agli atti d'ufficio;
- il cronoprogramma dei lavori di progetto approvato e posto a base di gara, unitamente al programma esecutivo dei lavori presentato dall'Appaltatore;
- le polizze di garanzia prestate a norma di legge;
- il Capitolato speciale d'appalto di progetto approvato e posto a base di gara;
- l'elenco dei prezzi unitari di progetto approvato e posto a base di gara;
- il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) di progetto approvato e posto a base di gara;
- il relativo Piano Operativo di Sicurezza (POS) redatto dall'Appaltatore ai sensi dell'art. 96, comma 2), lett. c), del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;

3. Nel caso di contrasto tra gli elaborati progettuali e quelli amministrativi, compreso il presente contratto, prevalgono le disposizioni impartite dal Direttore dei Lavori (con opportuno ordine di servizio) in rapporto alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato in ordine alla buona tecnica esecutiva ovvero all'interesse della Stazione appaltante.

Articolo 2 – Corrispettivo del contratto di appalto

1. Il corrispettivo netto contrattuale dell'appalto, ammonta ad €..... (euro) al netto del ribasso offerto dall'Appaltatore in sede di gara del% (.....per cento) comprensivo dell'importo dei costi/oneri della sicurezza da PSC di € e dei costi della manodopera di € (entrambi non assoggettati a ribasso), oltre all'IVA di legge del %, salva diversa liquidazione finale.

2. L'importo contrattuale sopra indicato è stabilito con corrispettivo interamente "a misura",

Articolo 3 – Variazioni al progetto e al corrispettivo contrattuale

1. Qualora la Stazione appaltante, per il tramite della Direzione dei Lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina vigente in materia (art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023), le stesse verranno concordate e successivamente liquidate secondo il nuovo importo contrattuale determinato, ove possibile, sulla base dei prezzi inclusi nell'Elenco dei Prezzi Unitari facente parte del progetto esecutivo approvato dalla Stazione appaltante ovvero, in mancanza, secondo le modalità indicate all'art. 2.27 del Capitolato Speciale d'Appalto a cui le parti, di comune accordo, rimandano.

2. Il corrispettivo derivante dall'esecuzione dei lavori regolarmente eseguiti previsti nelle varianti di cui al precedente comma, sarà contabilizzato e liquidato con le medesime modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto per i lavori principali.
3. L'Appaltatore risponde dei ritardi e dei maggiori oneri conseguenti alla necessità di introdurre varianti in corso d'opera a causa di carenze nella gestione del cantiere.

Articolo 4 – Revisione dei prezzi contrattuali e adeguamento del corrispettivo

1. La revisione e/o la compensazione dei prezzi contrattuali può essere ammessa solo nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente al momento della liquidazione del corrispettivo contrattuale.
2. Si rimanda, in particolare, alle modalità ed ai limiti applicativi della clausola di revisione dei prezzi contrattuali di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023.

Articolo 5 – Pagamento del corrispettivo dell'appalto

1. La Stazione Appaltante e l'Appaltatore, in merito alle modalità di liquidazione e pagamento del corrispettivo contrattuale (anticipazione, stati di avanzamento dei lavori SAL, conto finale e pagamento a saldo) rimandano, di comune accordo, all'Art. 2.18 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Articolo 6 – Ritardi nei pagamenti del corrispettivo

1. La Stazione Appaltante e l'Appaltatore, in merito ai ritardi nei pagamenti del corrispettivo contrattuale rimandano, di comune accordo, all'Art. 2.18 del Capitolato Speciale d'Appalto.
2. Per il pagamento delle somme dovute all'Appaltatore a titolo di ritardo nei pagamenti, trovano applicazione le preventive procedure di verifica della regolarità contributiva e fiscale di cui all'art. 2.18 del Capitolato Speciale d'Appalto, a cui le parti di comune accordo rimandano.

Articolo 7 – Regolarità contributiva

1. Per la sottoscrizione del presente contratto, l'Appaltatore risulta essere in regola con i versamenti contributivi, giusto Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) rilasciato in data – Num. Prot. INPS/INAIL, in corso di validità, ai sensi della Legge n. 266/2002 e D.Lgs. n. 276/2003..

Articolo 8 – Tempo utile per l’ultimazione dei lavori - Ammontare delle penali

1. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori oggetto del presente contratto è fissato in n. (.....) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del Verbale di consegna dei lavori.
2. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l’esecuzione delle opere si applicano le penali previste nell’art. 2.15 del Capitolato Speciale d’Appalto, a cui le parti di comune accordo rimandano.

Articolo 9 – Programma di esecuzione dei lavori

1. In relazione all’ordine da tenersi nell’andamento temporale dei lavori, in genere l’Appaltatore avrà la facoltà di sviluppare i lavori nel modo che riterrà più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale stabilito per l’ultimazione dei lavori, nel rispetto però di quanto indicato nell’Art. 2.8 del Capitolato Speciale d’Appalto a cui le parti di comune accordo rimandano.
2. La Stazione Appaltante si riserva, in ogni modo, il diritto di stabilire l’esecuzione di un determinato lavoro entro i termini previsti nel Cronoprogramma facente parte del progetto esecutivo approvato e di disporre l’ordine di esecuzione dei lavori nel modo che riterrà più conveniente in relazione alle proprie esigenze.
3. L’Appaltatore è obbligato a predisporre entro 15 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori, il proprio programma esecutivo dettagliato dei lavori redatto ai sensi dell’Articolo 32, comma 9, dell’Allegato I.7 del D.Lgs. n.36/2023.

Articolo 10 – Collaudo Amministrativo – Presa in consegna anticipata dell’opera

1. Il certificato di collaudo, che tiene luogo del certificato di collaudo provvisorio, sarà emesso dal Collaudatore Amministrativo non oltre 3 (tre) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del presente contratto (entro tre mesi dalla data di emissione del certificato di ultimazione dei lavori), fatti salvi i casi in cui i lavori non siano stati regolarmente eseguiti. Dalla data del certificato di ultimazione dei lavori decorre il periodo di gratuita manutenzione
2. L’accertamento della regolare esecuzione dei lavori e l’accettazione dei medesimi avviene con l’emissione del certificato di collaudo da parte del Collaudatore Amministrativo, che ha carattere provvisorio. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.
3. Salvo quanto disposto dall’art. 1669 del codice civile, l’Appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell’opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo.

4. La Stazione appaltante, al fine di consentire un regolare transito del flusso veicolare, potrà procedere alla “presa in consegna anticipata” delle zone oggetto di intervento, man mano che siano ultimate le lavorazioni.

Articolo 11 – Risoluzione del contratto – Nullità

1. Rispetto al presente contratto trovano applicazione le norme di legge vigenti tempo per tempo in materia di scioglimento, risoluzione per inadempimento ed in specie gli articoli 122 e 123 del D.Lgs. n. 36/2023 come integrati dal Capitolato speciale d'appalto.
2. Ai sensi dell'art. 119, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 la cessione del presente contratto è nulla. In tal caso il contratto di cessione è nullo di diritto.
3. È fatto salvo quanto previsto dall'art. 120, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n.36/2023 qualora un nuovo contraente sostituisca l'Appaltatore a causa di una delle circostanze ivi indicate.
4. È altresì nullo l'accordo con cui l'Appaltatore affidi a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente. Il subappalto di parte delle lavorazioni appaltate è ammesso nel rispetto dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, delle norme di lex specialis contenute nella lettera di invito a gara e di quanto indicato nell'Art. 2.14 del Capitolato speciale d'appalto, a cui si rimanda.
5. Nel caso di risoluzione in danno all'Appaltatore, la Stazione appaltante procede all'escussione della garanzia definitiva prestata dall'Appaltatore ai sensi del successivo Art. 12.
6. L'Appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni sofferti dalla Stazione Appaltante in aggiunta alle eventuali penali previste per la fattispecie risolutiva.

Articolo 12 – Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva - Obblighi assicurativi

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Appaltatore ha prestato, nel rispetto di quanto indicato negli Art. 2.11 e 2.12 del Capitolato speciale d'appalto, apposita garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) mediante Polizza fideiussoria n. rilasciata in data .../.../... dalla Società garante denominata “.....”, per l'importo garantito di €..... (euro ..).
2. La garanzia deve essere integrata ogni qual volta che la Stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.
3. La garanzia è progressivamente ed automaticamente svincolata (senza benestare del committente), con le modalità di cui all'art. 117, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.
4. L'Appaltatore ha altresì presentato, nel rispetto di quanto indicato nell'Art. 2.13 del Capitolato speciale d'appalto, la polizza di “Copertura assicurativa per danni di esecuzione e Responsabilità

Civile verso Terzi” – (ALL-RISK) mediante Polizza rilasciata dalla Compagnia di assicurazioni denominata “.....” in data/...../..... n. e per i seguenti massimali garantiti:

Sezione A - Copertura assicurativa dei danni alle opere durante la loro esecuzione e garanzia di manutenzione:

- Partita 1: Opere oggetto dell'appalto: €. (euro), pari all'importo netto contrattuale dei lavori in appalto;

- Partita 2: Opere preesistenti: €. (euro /00);

-Partita 3: Demolizione e sgombero: €. (euro/00);

Sezione B - Copertura assicurativa della responsabilità civile per danni causati a terzi durante l'esecuzione delle opere: €[importo che copre la somma minima da assicurare di € 500.000,00 (euro cinquecentomila/00) prevista dall'art. 117, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023].

5. La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo di cui al precedente Art. 10 o, comunque, decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

6. Poiché nel presente contratto è previsto un periodo di gratuita manutenzione secondo quanto indicato nel precedente Art. 10, la polizza assicurativa prestata prevede tale forma di garanzia per gratuita manutenzione.

7. L'omesso o il ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio o di commissione da parte dell'Appaltatore non comporta l'inefficacia della garanzia nei confronti della Stazione appaltante secondo quanto previsto nella polizza presentata.

Articolo 13 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza ed assistenza

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale del lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

2. L'Appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la Stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'Appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.

4. L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture, nonché la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sui cantieri temporanei di cui al D. Lgs n.81/2008 e ss.mm.ii. che, sia pure non materialmente allegati, si considerano parte integrante del presente contratto, e di impegnarsi a rispettare e a far rispettare le clausole in esso riportate, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.

Articolo 14 – Adempimenti in materia antimafia

1. Trattandosi di appalto di lavori con importo posto a base di appalto superiore ad €.150.000,00 di cui all'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 e ss.mm.ii., è stata acquisita la "Comunicazione antimafia" da parte della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di competenza rilasciato ai sensi dell'art. 84 dello stesso D.Lgs. n. 159/2011 (ovvero, in alternativa): è stata acquisita la documentazione a comprova dell'iscrizione dell'Appaltatore nella cd. "White List" antimafia di cui all'art. 1, comma 52, della legge n. 190/2012, tenuta dalla competente Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo.

2. L'Appaltatore dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del D.Lgs. 08/06/2001, n. 231.

Articolo 15 – Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'Appaltatore ha depositato presso la Stazione appaltante:

- a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. 09/04/2008, n.81;
- b) la dichiarazione di accettazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) di progetto approvato e di cui all'art. 100 del D.Lgs. n. 81/2008 ed al punto 2 dell'Allegato XV allo stesso D.Lgs. n. 81/2008;
- c) il proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS) di cui agli artt. 89, comma 1, lettera h) e 96, comma 1, lettera g), del D.Lgs. n. 81/2008, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del PSC di progetto indicato nella precedente lettera b).

2. Il Piano di Sicurezza e di Coordinamento (PSC) approvato dalla Stazione appaltante con il progetto esecutivo posto a base di gara ed il Piano Operativo di Sicurezza (POS) richiamato al precedente comma 1., lettera c), formano parte integrante del presente contratto d'appalto, anche se non materialmente qui allegati. L'Appaltatore deve fornire tempestivamente al

Coordinatore della sicurezza nella fase esecuzione (CSE) gli aggiornamenti alla documentazione di cui al primo periodo, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'Appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

3. L'Appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

Articolo 16 – Subappalto

1. L'appaltatore, previa autorizzazione della Stazione appaltante, potrà affidare in subappalto parte dei lavori in contratto, nel rispetto delle modalità, dei limiti e delle condizioni previste dall'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto indicato nel Capitolato speciale d'appalto (Art. 2.14 del CSA).

Articolo 17 – Controversie

1. Tutte le controversie, nessuna esclusa né eccettuata, relative all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto che non possono essere composte in via amministrativa o extragiudiziale e che non si sia potuta definire con accordo bonario, ai sensi degli artt. 210 e 212 del D.Lgs. n. 36/2023, ovvero, in via transattiva se sussistono i presupposti, saranno devolute alla competente autorità giudiziaria ordinaria ai sensi della disciplina vigente, con espressa esclusione della competenza arbitrale. Il Foro competente è quello del Tribunale di Napoli.

Articolo 18 – Domicilio dell'appaltatore

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'art. 2 del Capitolato generale d'appalto approvato con D.M. del 19/04/2000, n. 145 e ss.mm.ii., l'Appaltatore elegge domicilio, per tutta la durata del contratto e fino al collaudo definitivo, nella sede del Comune di , in Via , n.....-..... (...), presso gli uffici

Articolo 19 – Direzione del cantiere - Rappresentante dell'appaltatore

1. Ai sensi dell'art. 6 del Capitolato generale d'appalto approvato con D.M. del 19/04/2000, n. 145 e ss.mm.ii., la direzione di cantiere deve essere assunta dal Direttore tecnico dell'Appaltatore o da altro tecnico formalmente incaricato dall'Appaltatore (coincidente con il rappresentante delegato a cui è stato conferito mandato con rappresentanza).

2. Ai sensi dell'art. 4 del richiamato Capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19/04/2000, n. 145, l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la Stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per l'esecuzione dei lavori a norma del presente contratto.
3. L'Appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante.
4. L'Appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori.
5. La Stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'Appaltatore, previa motivata comunicazione.
6. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'Appaltatore alla Stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

Articolo 20 – Codice di comportamento

1. L'Appaltatore dichiara e prende atto che gli obblighi previsti dal D.P.R. 16/04/2013, n. 62 e ss.mm.ii. recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e che l'Appaltatore dichiara di ben conoscere ed accettare per averne in precedenza preso visione, si estendono anche al medesimo e come tale lo stesso si impegna a mantenere un comportamento pienamente rispettoso degli obblighi di condotta etica ivi delineati.
2. A tal proposito le parti congiuntamente dichiarano che eventuali comportamenti elusivi od in violazione degli obblighi di condotta previsti dal D.P.R. 16/04/2013, n.62 e/o dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici, costituisce causa di risoluzione di diritto del presente contratto.

Articolo 21 – Tracciabilità dei pagamenti e dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di "tracciabilità" dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna, altresì, a che i medesimi obblighi di "tracciabilità" siano rispettati anche dagli eventuali subcontraenti della "filiera delle imprese" cui si rivolgerà per l'esecuzione delle prestazioni previste nel presente contratto, prevedendo apposita clausola nei relativi subcontratti.
2. La mancata previsione dell'apposita clausola comporterà la nullità assoluta anche del relativo subcontratto che ne sia sprovvisto.

3. L'appaltatore si impegna altresì a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Napoli, della notizia dell'eventuale inadempimento della propria controparte (subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. Allo scopo l'Appaltatore, al fine di consentire l'effettivo pagamento della prestazione effettuata, ha provveduto a trasmettere alla Stazione appaltante apposita dichiarazione inerente il conto corrente bancario o postale dedicato, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della citata legge n. 136/2010 e ss.mm.ii, nonché i nominativi delle persone delegate ad operare sul conto medesimo (comunicazione agli atti di Ufficio acclarata al Protocollo con il n..... in data) –

IBAN:, acceso presso
Agenzia di

5. I pagamenti inerenti l'appalto in oggetto, saranno effettuati esclusivamente con bonifico sul conto corrente sopra indicato.

6. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nonché le transazioni effettuate senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane Spa, determinerà la risoluzione di diritto del presente contratto o dei subcontratti, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile e si applicheranno le sanzioni previste all'art. 6 della citata Legge n.136/2010 e ss.mm.ii..

Articolo 22 – Assenza di cause interdittive e di conflitto di interessi (divieto di pantouflage)

1. Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e ss.mm.ii., l'Appaltatore, sottoscrivendo il presente contratto, attesta di non aver concluso, per quanto a propria conoscenza, contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti pubblici, che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto della Stazione appaltante, per il triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro.

Articolo 23 – Spese contrattuali e trattamento fiscale

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello di emissione del certificato di collaudo.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del d.P.R. 26/04/1986, n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione appaltante.

Articolo 24 – Trattamento dei dati personali (privacy)

1. Tutti i comparenti, previa informativa del regolamento europeo generale sulla protezione dei dati personali, approvato con il Regolamento UE/2016/679 (GDPR), attuato nell'ordinamento interno con il D.Lgs. 18/05/2018, n. 51, con la firma del presente contratto prestano il proprio consenso al loro trattamento, nonché alla conservazione anche in banche dati, archivi informatici, alla comunicazione e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi a qualsiasi ufficio al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

Le parti, di comune accordo, mi dispensano dalla lettura degli atti allegati al presente contratto distinti sotto le lettere , dichiarando di ben conoscerli per averne in precedenza preso visione.

Del presente atto, stipulato in modalità elettronica conformemente a quanto disposto dall'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 31/03/2023, n. 36, redatto con il programma "Libre Office Writer", nelle prime (.....) pagine di numero (.....) fogli a video, io ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e dichiarano di trovarlo in tutto conforme alla loro volontà.

Sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera s) del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82.

F.to: Il Rappresentante della Stazione appaltante F.to: L'Appaltatore

F.to: Il Direttore Generale Dott.....